



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 23/12/2019

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2019

Il giorno **ventitre Dicembre duemiladiciannove**, alle ore **20:30**, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	COMAGLIO DAVIDE	X		10	BERTOLDI ENRICO	X	
2	MANELLI CATERINA	X		11	SCASSOLA DAVIDE	X	
3	TOFFOLO ELISA	X		12	BASSI DAVIDE	X	
4	SCALMANA OMBRETTA	X		13	MOLINARI MARCO	X	
5	BETTINZOLI ANGELO	X		14	NODARI SARA LUCIA	X	
6	GHIDINELLI FABRIZIO	X		15	RIVETTA ELISA	X	
7	ORTOLANI DIEGO	X		16	PELI MARCO	X	
8	GRUMI ANNA MARIA	X		17	POZZANI GBATTISTA	X	
9	TURINI FABRIZIA	X					

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste ai lavori l'Assessore esterno Ing. Emanuel Perani.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Arch. Davide Comaglio dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2019

Il Sindaco introduce il punto numero sei dell'ordine del giorno passando la parola all'assessore al bilancio, signor Angelo Bettinzoli, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'assessore sintetizza gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente in materia e le misure proposte per ciascuna delle società partecipate. Per la Gavardo Servizi srl l'assessore si sofferma sull'evoluzione della procedura di liquidazione deliberata dal consiglio nello scorso settembre.

Ultimata l'illustrazione e dichiarata aperta la discussione il capogruppo del gruppo *Gavardo Ideale Centrodestra*, signor Marco Molinari, chiede se esista un obbligo di riacquisizione dei contratti stipulati dalla Gavardo Servizi ad oggi non reinternalizzati.

Il contratto relativo alla gestione del bar del centro sportivo, risponde l'assessore, giungerà a scadenza il 30 settembre 2020, mentre la concessione per la gestione della Fiera resterà senz'altro in capo alla Gavardo Servizi per l'edizione 2020 e per le restanti verrà avviato un confronto, anche con il concessionario.

Il Sindaco conclude confermando il buon funzionamento dei servizi affidati alle società Secoval e SAEVS e rammentando come per la Gavardo Servizi srl sia stato necessario intraprendere un percorso diverso.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

gli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche* (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) pubblicati dalla struttura di

Monitoraggio del MEF, ex articolo 15 del TUSP, d'intesa con la Corte dei conti, il 20 novembre 2019;

premesso che:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TUSPP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSPP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2, impone la dismissione:

delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;

il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSPP (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

premesse che:

l'articolo 24 del TUSPP nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 6 settembre 2017 con deliberazione numero 56;

per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);

inoltre, l'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 prevede che le amministrazioni debbano effettuare, annualmente con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

il comma 11 dell'articolo 26 del TUSPP ha stabilito che "alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si [proceda] a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";

il provvedimento di razionalizzazione "periodica" del 2018 è stato approvato in data 8 gennaio 2019 con deliberazione numero 1;

in attuazione del piano di riassetto approvato con il predetto provvedimento di razionalizzazione 2018, con deliberazione consiliare numero 22 del 12 settembre 2019, sono stati disposti lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della società Gavardo Servizi srl della quale il comune di Gavardo è unico socio, detenendo il 100% del capitale;

pertanto, dopo la revisione del 2015, quelle del 2017 e 2018 e la misura di razionalizzazione della partecipazione nella Gavardo Servizi srl sopra richiamata, il comune di Gavardo risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie: Secoval srl, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl e Gavardo Servizi srl (in liquidazione);

preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, il segretario comunale ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2019** secondo gli allegati A) Relazione tecnica e le schede di rilevazione, B) Revisione periodica delle partecipazioni e C) Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni;

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con voti unanimi favorevoli, espressi dai diciassette consiglieri presenti e votanti, il consiglio comunale:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione 2019 delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale composto da A) Relazione tecnica e le schede di rilevazione, B) Revisione periodica delle partecipazioni e C) Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano), con voti unanimi favorevoli, espressi dai diciassette consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Esaurita la trattazione dell'ODG, la seduta è chiusa alle 20:50.

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Arch. Davide Comaglio

Il Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente
Dott.ssa Annalisa Lo Parco



COMUNE DI GAVARDO
Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 56.

SEGRETARIO GENERALE

Oggetto : RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Esprimo parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Gavardo, li 11/12/2019

Il Responsabile
LO PARCO ANNALISA / INFOCERT SPA

COMUNE DI GAVARDO
PROVINCIA DI BRESCIA

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Gavardo approvava, con atto del Consiglio comunale n. 17 del 25 marzo 2015, il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" e successivamente, con deliberazione consiliare n. 13 del 29 febbraio 2016, la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016, poi modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100 del 2017) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

LA RICOGNIZIONE STRAORDINARIA ANNO 2017

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 6 settembre 2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di un'amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Le partecipazioni societarie interessate dal provvedimento sopra richiamato sono le seguenti:

- Gavardo Servizi srl – quota partecipazione diretta 100%;
- Secoval srl – quota partecipazione diretta 5,76%;
- Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl – quota partecipazione diretta 0,89%.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

1. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Secoval srl	DIRETTA	Servizio cartografia, SIT, servizi amministrativi, fiscale e tributari per i comuni, servizio assistenza hardware e software e gestione siti internet per comuni	5,76%	Munita requisiti art. 4 comma 1 e 2 D.Lgs 175/2016 - Numero dipendenti superiore - amministratori - Bilancio solido e fatturato medio superiore a 500.000,00 € - Utile ultimi cinque esercizi - Usufruire servizi strumentali offerti dalla società
Servizi Ambiente Energia e Servizi srl	DIRETTA	servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti urbani	0,89%	Società di nuova acquisizione (delibera 5 luglio 2017) per gestione servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti urbani

2. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda la società partecipata al 100% Gavardo Servizi srl con il Piano di Razionalizzazione di cui alla sopra citata delibera del Consiglio Comunale n. 59/2017 si era deciso di agire in due fasi:

1. Cessione da parte della società di ramo d'azienda;
2. Trasformazione della società in azienda speciale.

1. Prima fase: cessione da parte della società di ramo d'azienda Va anzitutto premesso che, nell'ambito della "Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024", approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 5 luglio 2017, il comune di Gavardo, con deliberazione consigliere n. 39 del 5 luglio 2017, ha affidato alla Comunità Montana di Valle Sabbia il servizio di igiene urbana sino al 31 dicembre 2024. Più in particolare, il comune di Gavardo ha delegato la Comunità Montana di Valle Sabbia, in base alla suddetta convenzione quadro, a provvedere ad affidare in "house providing" alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl" (società posseduta al 94,95% dalla Comunità Montana di Valle Sabbia) il servizio di gestione dei rifiuti (igiene urbana) e a provvedere in ordine a tutti gli ulteriori adempimenti per il formale affidamento in house del pubblico servizio. Con la medesima deliberazione consigliere n. 39/2017 si approvava lo statuto della società pubblica "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl" e si procedeva all'acquisto della quota di partecipazione di nuova emissione nella predetta società nella misura del 0,89% del capitale medesimo per un importo complessivo di € 2.670,00. In tale quadro, il comune di Gavardo, con deliberazione consigliere n. 67 del 18 ottobre 2017, ha approvato il procedimento di cessione del ramo d'azienda relativo ai servizi inerenti la raccolta dei rifiuti (raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati fuori cassonetto, spazzamento strade, pulizia e gestione del verde) della società Gavardo Servizi srl; tale procedimento si è concluso con atto notarile repertorio n. 106450 raccolta n. 37129 del 2 novembre 2017 Notaio Zampaglione Luigi, con la cessione del ramo d'azienda alla società "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl" al prezzo complessivo di € 21.688,00. In definitiva, dal 01 gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2024, l'intero servizio di igiene urbana del comune di Gavardo è in gestione alla "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl". Da segnalare, tuttavia, che permane nell'oggetto sociale della Gavardo Servizi s.r.l. (all'uopo ampliato con verbale di assemblea a rogito del Notaio Gianluca Rosa di Salò del 19.6.2015, Rep. 3371, Racc. 2447, reg.to a Brescia 2 il 24.6.2015 al n. 23378) il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti al netto della parte ceduta come sopra descritto (ovverosia raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati fuori cassonetto, spazzamento strade, pulizia e gestione del verde).

2. Seconda fase: trasformazione della società in azienda speciale.

Nella deliberazione consiliare n. 59/2017 veniva individuata quale soluzione di razionalizzazione la trasformazione in azienda speciale "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto" secondo le disposizioni dell'articolo 114 del decreto legislativo 267/2000 subordinatamente tuttavia alla

predisposizione di un "credibile piano industriale" al fine di assicurare una sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza ai sensi dell'articolo 1 comma 553 della Legge 147/2013 (cfr. relazione del Segretario Comunale sul piano di revisione straordinaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 6 settembre 2017).

In forza di quanto sopra è stata presentata dal Segretario comunale una proposta di deliberazione in data 20.08.2018 volta a trasformare la Gavardo Servizi in azienda speciale. Tale proposta di deliberazione era accompagnata da uno schema di statuto del nuovo ente, da un conto economico previsionale 2018/2020 e da un programmazione dei flussi di cassa.

La principale motivazione a fondamento della proposta di trasformazione, oltre che "salvaguardare la continuità dell'organismo produttivo" ed evitare "la dispersione del patrimonio aziendale e del know how sviluppato", veniva individuata nel vantaggio di evitare i costi fiscali relativi al passaggio dei beni immobili al Comune (in caso di scioglimento della società) quantificati in Euro 423.641,00.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari. La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, del TUSP, prevede che i piani di razionalizzazione sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI ANNO 2018

Il Comune di Gavardo ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del dell'8 gennaio 2019. Tale ricognizione ha sancito quanto segue:

1. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Secoval srl	DIRETTA	Servizio cartografia, SIT, servizi amministrativi, fiscali e tributari per i comuni, servizio assistenza hardware e software e gestione siti internet per comuni	5,76%	Munita requisiti art. 4 comma 1 e 2 D.Lgs 175/2016: -Numero dipendenti superiore amministratori - Bilancio solido e fatturato medio superiore a € 1.000.000,00 - Utile ultimi cinque esercizi - Usufruire servizi strumentali offerti dalla società
Servizi Ambiente Energia e Servizi srl	DIRETTA	servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti urbani	0,89%	Partecipazione acquisita con delibera c.c. 5 luglio 2017. Società di nuova acquisizione (delibera 5 luglio 2017) per gestione servizio pubblico di raccolta e smaltimento rifiuti urbani

2. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Gavardo Servizi srl:

La società è stata costituita il 30 gennaio 2006 con atto unilaterale, rogato dall'allora segretario comunale (rep. 4044), di trasformazione della pre-esistente azienda speciale "Fiera di Gavardo e Valle Sabbia" in società a responsabilità limitata.

La Gavardo Servizi srl, da società prevalentemente strumentale, è stata trasformata negli anni recenti in società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

La società è retta da un amministratore unico. Non ha dipendenti.

La Gavardo Servizi srl vanta un fatturato medio, dell'ultimo triennio, inferiore ai € 500.000 annui, previsti dall'art. 26, comma 12-quinquies del TU.

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	302.944	199.687	342.943

La media del triennio 2015 – 2017 si attesta dunque ad € 281.858,00

La società ha chiuso gli ultimi due anni con una perdita:

	2017	2016	2015
Utile d'esercizio	-17.768	-40.823	4.878

Per tale società NON sussistono pertanto i requisiti di mantenimento prescritti dal d.lgs. 175/2016 e vi è quindi la necessità di adottare un piano di riassetto (di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione) ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto decreto legislativo.

Servizi e attività attualmente in capo alla società.

La Gavardo Servizi srl, in affidamento dal comune di Gavardo, svolge i seguenti servizi:

- gestione parcometri (scadenza 31 dicembre 2019);
- gestione e custodia impianti sportivi (scadenza 31 ottobre 2019);
- gestione illuminazione pubblica (il servizio è in proroga nelle more della presa in carico da parte della Comunità Montana di Valle Sabbia);
- pulizia edifici comunali (scadenza 30 giugno 2019).

Inoltre la società svolge le seguenti attività:

- gestione Fiera di Gavardo e Valle;
- gestione bar centro sportivo (affitto in scadenza il 12 settembre 2020);
- gestione Teatro di Sopraponte.

Va segnalato tuttavia che, per i suddetti servizi e attività, non avendo la società dipendenti, la stessa provvede con appalti e/o incarichi esterni con ciò realizzando un'attività di mera centrale di committenza.

La società risulta proprietaria dei seguenti immobili:

- n. 4 impianti fotovoltaici installati sui seguenti immobili di proprietà comunale: asilo nido, palazzetto dello sport, ex centro culturale e depuratore (Il mutuo contratto per la costruzione degli impianti è stato interamente accollato dal Comune nel 2009);
- fabbricato che attualmente ospita la biblioteca comunale e gli uffici di ATS Desenzano del Garda (ex ASL) (I mutui per l'acquisto dell'immobile e per la relativa ristrutturazione sono stati accollati dal Comune rispettivamente nell'anno 2009 e nell'anno 2015);

La società ha acquistato le attrezzature e gli arredi della biblioteca. Il leasing contratto dalla società per tale acquisto scade il 1° aprile 2019. Le spese sostenute annualmente vengono rimborsate dal Comune.

La società ha stipulato una convenzione con la Parrocchia della frazione di Sopraponte per la costituzione del diritto di superficie del Teatro per anni 30 dal 2013. La società è intervenuta ristrutturando l'immobile del Teatro e la spesa è stata finanziata dall'accensione di n. 2 mutui di € 650.000,00 (scadenza 28/02/2035) ed € 700.000,00 (scadenza 15/03/2036). Solo sul secondo mutuo è stata richiesta una fidejussione al Comune di Gavardo.

La società ha inoltre contratto un mutuo, con scadenza 16/09/2020 per la sostituzione del telone del palatenda presso il centro sportivo. Su questo mutuo non è stata richiesta fidejussione.

PIANO DI RIASSETTO ex art. 20, comma 1, del d.lgs. 175/2016 – Gavardo Servizi srl

Anche considerando la proposta di deliberazione del 20 agosto 2018 si ritiene che una approfondita analisi circa la convenienza economico finanziaria dell'operazione di trasformazione della società in azienda speciale (anche in alternativa ad altre soluzioni) non sia stata ad oggi prodotta. Si citi a titolo esemplificativo l'eccessiva genericità della voce "contributi in conto esercizio dal comune di Gavardo" presente nel conto economico previsionale per un importo di Euro 123.000,00 nel 2018, 115.000,00 nel 2019 e 110.000,00 nel 2020. Ed inoltre, quale presupposto fondante l'operazione, appare determinante il solo aspetto relativi ai vantaggi fiscali (evitare il pagamento dell'IVA in caso di scioglimento della società e conseguente trasferimento dei cespiti al comune).

Pertanto, sono mancati, e mancano ad oggi, i presupposti per poter procedere alla trasformazione in azienda speciale. Oltretutto, alla convenienza economico finanziaria dell'operazione rispetto all'attuale assetto dei servizi e delle attività erogate dalla Gavardo Servizi srl occorrerebbe associare una valutazione, di natura organizzativa, dalla quale ne possa conseguire (anche) una diversa allocazione dei predetti servizi (anche in termine di internalizzazione).

In definitiva, pur prevedendo la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 6 settembre 2017 la trasformazione in azienda speciale, il comune di Gavardo non ha posto in essere un'adeguata istruttoria finalizzata a concretizzare tale operazione.

Neppure è stata accuratamente valutata - quale possibile opzione - lo scioglimento della società e la cessione al comune di Gavardo dei cespiti e dei contratti in essere.

Oltre a mancare un piano di rientro dei servizi, volto a prospettare le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e delle attività ad oggi gestiti dalla società, sono da approfondire gli aspetti fiscali dell'operazione, specificatamente per quanto attiene agli esborsi da sostenere in termini di Iva per effetto delle operazioni di estromissione dei beni.

In altri termini, anche per tale ultima soluzione, non si dispone di una adeguata istruttoria che possa consentire la più accurata valutazione dell'impatto sul comune di Gavardo in termine organizzativi e finanziari.

Dovendo necessariamente dare applicazione ai dettami del Decreto Legislativo 175/2016 si ipotizza di dar corso nel corso del 2019 all'attività istruttoria sopradescritta.

RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI ANNO 2019

1. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

A. Secoval srl

Per la società Secoval srl si conferma quanto indicato nella ricognizione straordinaria 2017 e nella successiva ricognizione periodica 2018; più precisamente:

- è munita dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi strumentali" (lettera d);

- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

a) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

b) vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, non solo superiore a 500.000 euro, bensì superiore ai tre milioni (lettera d) ed in costante crescita dal 2013:

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.748.344	3.367.965	2.945.892

c) ha chiuso con un utile gli ultimi tre esercizi (lettera e) accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2018	2017	2016	2015
Utile d'esercizio	12.018	6.021	12.837	4.694

Qualora il comune di Gavardo decidesse di dismettere la partecipazione, dovrebbe ricorrere al mercato per reperire i servizi di Secoval srl, in quanto l'ente non dispone delle professionalità necessarie per sostituirsi ai tecnici informatici della società. Il ricorso al mercato obbligherebbe il Comune a sostituire numerosi softwares implementati dalla società.

La sostituzione dei sistemi gestionali disperderebbe il patrimonio di consolidate conoscenze del personale del comune sull'uso degli applicativi stessi e obbligherebbe l'ente ad investire su nuova formazione.

Il Comune, come già precisato, detiene una quota del 5,76% del capitale sociale; pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

Per la società Secoval srl sussistono pertanto i requisiti di mantenimento prescritti dal D.Lgs. 175/2016 e non vi è quindi la necessità di adottare piano di riassetto ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto decreto legislativo.

B. Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl

Il Comune di Gavardo detiene una quota dello 0,89%; tale società, di proprietà del 94,95% della Comunità Montana di Valle Sabbia, e per la quota restante di proprietà dei comuni del territorio, è stata costituita allo scopo di gestire "in house" il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il sistema di raccolta "Porta a porta" iniziato a febbraio 2018 ha portato confortanti risultati portando già nei primi mesi a superare l'80% di raccolta differenziata.

La decisione di acquisire lo 0,89% della nuova società è stata assunta dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 39 del 5 luglio 2017; tale delibera è conforme alle prescrizioni del TU ed in particolare gli artt. 5 e 7.

La società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl: - è munita dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi strumentali" (lettera d);

- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

d) ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);

e) vanta un bilancio solido e, con l'avvio del servizio di igiene urbana, il fatturato medio continuerà ad essere superiore ai 500.000,00 (lettera d), come nel 2018 primo anno di gestione:

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.400.802	365.339	226.530

f) ha chiuso con un utile gli ultimi tre esercizi (lettera e) accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2018	2017	2016	2015
Utile d'esercizio	17.435	1.010	7.011	1.829

Qualora l'amministrazione decidesse di dismettere la partecipazione, dovrebbe ricorrere al mercato per reperire i servizi di Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl, in quanto il Comune di Gavardo non dispone delle professionalità necessarie e delle attrezzature per approntare il servizio.

Il Comune, come già precisato, detiene una quota del 0,89% del capitale sociale; pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

Per la società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl sussistono pertanto i requisiti di mantenimento prescritti dal d.lgs. 175/2016 e non vi è quindi la necessità di adottare piano di riassetto ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto decreto legislativo.

2. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE E STATO DI ATTUAZIONE

Gavardo Servizi srl:

l'amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni dello scorso maggio 2019, sulla base del Piano di riassetto di cui al paragrafo precedente, approvato con la ricognizione periodica anno 2018, ha disposto lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della Gavardo Servizi srl (deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 12 settembre 2019). Lo scioglimento volontario della società è stato individuato quale misura di razionalizzazione della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del TU.

L'Assemblea della società, con verbale dell'8 ottobre 2019, ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della società, oltre che la nomina del liquidatore con la determinazione dei relativi poteri.

In relazione allo stato di attuazione della liquidazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del TU, si evidenzia che alla data odierna il comune sta reinternalizzando i seguenti servizi affidati alla società in scadenza nell'anno 2019. Si tratta dei servizi di:

- gestione parcometri;
- gestione e custodia impianti sportivi;
- gestione illuminazione pubblica;
- pulizia edifici comunali;
- gestione Teatro di Sopraponte.

E' in corso di valutazione l'acquisizione dei seguenti contratti con scadenza più lontana nel tempo:

- gestione Fiera di Gavardo e Valle;
- gestione bar centro sportivo.

Con deliberazione c.c. n. 40 del 28.11.2019 il Comune di Gavardo ha deliberato l'acquisizione al proprio patrimonio dei beni immobili di proprietà della società.

Con deliberazione c.c. n. 41 del 28.11.2019 il Comune di Gavardo ha deliberato l'accollo dei mutui della società a seguito dello scioglimento e messa in liquidazione.

Il segretario comunale –
Annalisa d.ssa Lo Parco
con firma digitale



Patrimonio della PA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 1, TUSP)

SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2018**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02443420985
Denominazione	Secoval srl
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La Società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Vestone
CAP *	25078
Indirizzo *	Via Reverberi, 2
Telefono *	0365-8777
FAX *	//
Email *	protocollo@pec.secoval.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività %	100%

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	34
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.000,00

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	12.018	6.021	12.837	4.694	6.099

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.748.344	3.367.965	2.945.892
A5) Altri Ricavi e Proventi	22.327	24.383	52.058
di cui Contributi in conto esercizio	10.674	10.674	10.674

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,76%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Servizi strumentali (servizio cartografia e SIT, servizi amministrativi, fiscali e tributari per i comuni, servizio di assistenza hardware e software per i comuni, nonché realizzazione e gestione siti internet)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03597190986
Denominazione	Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia srl
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Vestone
CAP *	25078
Indirizzo *	Via Reverberi, 2
Telefono *	03658777
FAX *	//
Email *	protocollo@pec.escocmvs.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	49.11 Trasporto di merci su strada non alimentari (rifiuti) conto terzi, utilizzando veicoli con massa superiore alle 1,5 tonnellate
Peso indicativo dell'attività %	90%
Attività 2 *	35.11 Produzione di energia elettrica
Peso indicativo dell'attività % *	10%

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	48
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.000

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	17.435	1.010	7.011	1829	72

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.400.802	365.339	314.396
A5) Altri Ricavi e Proventi	39.728	2	//
di cui Contributi in conto esercizio	//	//	//

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,89%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02028560981
Denominazione	Gavardo Servizi srl
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Gavardo
CAP *	25085
Indirizzo *	Piazza De Medici, 27
Telefono *	036532639
FAX *	
Email *	amministrazione@pec.gavardoservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	84 Amministrazione pubblica e difesa.
Peso indicativo dell'attività %	100%

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.692
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	2.500

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-161.746	-17.768	-40.823	4.878	5.404

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.371	302.944	199.687
A5) Altri Ricavi e Proventi	35.875	144.832	122.723
di cui Contributi in conto esercizio	25.000	91.032	91.500

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Servizi strumentali e servizi di interesse generale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Messa in liquidazione della società

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa



Patrimonio della PA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEDE DI RILEVAZIONE

Il documento riporta le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2019, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2017.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2018 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Messa in liquidazione della società - Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2018 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE - Messa in liquidazione della società - Scioglimento della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02028560981
Denominazione	Gavardo Servizi srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di scioglimento in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data del provvedimento di scioglimento	08.10.2019
Stato di avanzamento della procedura	<p>Il comune sta reinternalizzando i servizi affidati alla società in scadenza nell'anno 2019. Si tratta dei servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• gestione parcometri;• gestione e custodia impianti sportivi;• gestione illuminazione pubblica;• pulizia edifici comunali. <p>E' in corso di valutazione l'acquisizione dei seguenti contratti con scadenza più lontana nel tempo:</p> <ul style="list-style-type: none">• gestione Fiera di Gavardo e Valle;• gestione bar centro sportivo. <p>Con deliberazione c.c. n. 40 del 28.11.2019 il Comune di Gavardo ha deliberato l'acquisizione al proprio patrimonio dei beni immobili di proprietà della società</p> <p>Con deliberazione c.c. n. 41 del 28.11.2019 il Comune di Gavardo ha deliberato l'accollo dei mutui della società a seguito dello scioglimento e messa in liquidazione</p>
Ulteriori informazioni *	La società non ha personale dipendente

*Campo testuale con compilazione facoltativa.